AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# CICLOVIA BINARIA: TAGLIERI, “DOVEVA ESSERE PRONTA A OTTOBRE, ANCORA FERMA AL PUNTO DI PARTENZA”

18 Novembre 2026




L’AQUILA – “Ieri ho discusso in Consiglio regionale l’interpellanza sulla ciclovia ‘Binaria’, sulla tratta Marina di San Vito-Castel Frentano. La risposta della Giunta è stata imbarazzante: dopo un anno di annunci sull’imminente realizzazione dell’opera, ci vengono elencate valutazioni ambientali, verifiche del territorio e perfino la ricerca di ordigni bellici. Intanto, sul tracciato, i lavori realizzati sono pari a zero”.

Così, in una nota, il capogruppo del Movimento 5 Stelle in Consiglio regionale, Francesco Taglieri.

“Non contesto la necessità di svolgere le verifiche previste – sottolinea – Contesto che chi governa abbia presentato Binaria nei territori come un’opera ormai vicina alla consegna senza aver prima chiarito quali passaggi fossero ancora necessari. Parliamo, peraltro, di un sedime ferroviario esistente da oltre un secolo, sul quale sono transitati i treni e di cui il progetto prevede la conservazione dei binari. È legittimo chiedersi perché criticità oggi indicate come decisive non siano state affrontate prima di riempire San Vito Chietino, Rocca San Giovanni, Treglio, Lanciano e Castel Frentano di annunci e promesse”.

“Nelle presentazioni del 2025 – aggiunge Taglieri – si parlava di circa un anno per realizzare la ciclovia. La data indicata per la consegna dell’opera, di ottobre 2026, è passata e il cantiere non è partito. Il contratto prevede 357 giorni naturali e consecutivi per eseguire i lavori, ma quel termine decorre dalla consegna del cantiere: finché la consegna non avviene, il conto alla rovescia non comincia nemmeno. Questa è la distanza tra la propaganda della maggioranza e lo stato dell’opera. Non sono stato io a promettere ai cittadini che Binaria sarebbe stata pronta in questi tempi: lo ha fatto chi oggi governa la Regione e dovrebbe spiegare perché quegli impegni sono stati disattesi”.

“Binaria avrebbe potuto collegare la costa all’entroterra, valorizzare il vecchio tracciato della Sangritana e offrire nuove opportunità ai Comuni attraversati. Invece è ferma, mentre la Giunta continua a parlare di adempimenti che avrebbe dovuto mettere in conto prima degli annunci. La Via Verde della Costa dei Trabocchi ci insegna quanto a lungo possa restare incompiuta un’infrastruttura raccontata come strategica. Non vorrei che per Binaria dovessimo aspettare altri vent’anni. Marsilio e la sua maggioranza smettano di cercare un’altra spiegazione per il ritardo e dicano, con atti e tempi credibili, quando intendono aprire il cantiere”, conclude il capogruppo M5S.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli